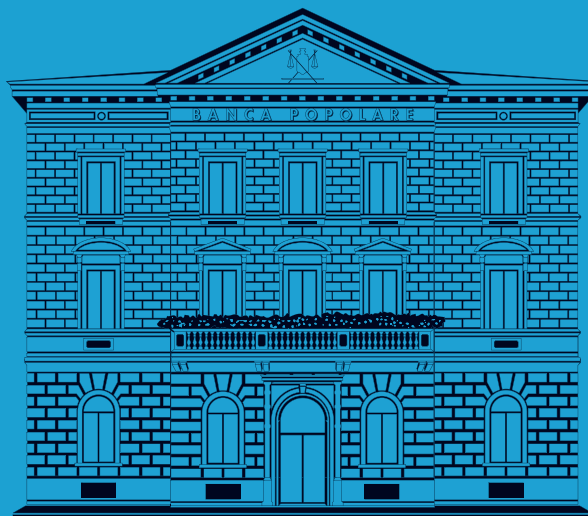




Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009**



**Banca Popolare
di Sondrio**

RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
CONSOLIDATO
AL 30 SETTEMBRE 2009

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: € 924.443.955 - Riserve: € 557.982.800 (dati approvati dall'Assemblea dei Soci del 28 marzo 2009)

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings:

- insolvenza emittente a lungo termine: A
- insolvenza emittente a breve termine: F1
- individuale: B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Vicepresidente	NEGRI dott.prof. MILES EMILIO*
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO* BIGLIOLI dott.prof. PAOLO BONISOLO cav.rag. GIANLUIGI* FALCK dott.ing. FEDERICO FERRARI dott. ATTILIO PIERO FONTANA dott. GIUSEPPE GALBUSERA cav.lav.rag. MARIO MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ PROPERSI dott.prof. ADRIANO SOZZANI cav.gr.cr. RENATO* STOPPANI dott. LINO ENRICO VANOSSI rag. BRUNO VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ALESSANDRI cav.uff.dott. EGIDIO
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci supplenti	DELL'ACQUA dott. MARCO ANTONIO VITALI dott. MARIO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Proboviro supplente	LA TORRE prof. ANTONIO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI ERBA rag. MARIO GUSMEROLI rag. MILO PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

* Membri del Comitato di presidenza

** Segretario del Consiglio di amministrazione

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore, già utilizzati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2008, al quale si rimanda per maggiore dettaglio.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a revisione contabile.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le modifiche derivanti dalla revisione dello IAS 1 e dall'introduzione dell'IFRS 8.

La revisione dello IAS 1 ha comportato l'introduzione di un nuovo prospetto di bilancio (prospetto della redditività consolidata complessiva) e la conseguente riclassifica di alcune voci del prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

L'introduzione dell'IFRS 8, che non influisce sull'informativa trimestrale, non ha comportato cambiamenti sostanziali nell'individuazione dei segmenti operativi e nelle modalità di reporting dei dati alla Direzione rispetto a quanto precedentemente effettuato nel rispetto dello IAS 14.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2008.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 30 settembre 2008.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

Capogruppo:

Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. - Sondrio;



Società del Gruppo:

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA pari a 50.000.000 di franchi svizzeri, che è interamente versato.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 30 settembre 2009 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo e la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, e delle società di cui la Capogruppo possiede direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

Il consolidamento integrale riguarda quindi le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 50.000	100
Pirovano Stelvio S.p.a.	Sondrio	2.064	100
Sinergia Seconda S.r.l.	Milano	10.200	100
Immobiliare San Paolo S.r.l.*	Tirano	10	100
Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l.*	Tirano	10	100

* partecipata da Sinergia Seconda S.r.l.

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20% e il 50%, oppure, nel caso di un'interessenza minore, si è in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- c) il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- d) l'interscambio di personale dirigente;
- e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Queste società vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo e di Alba spa, in ragione della sua recente costituzione.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Arca Vita S.p.a.	Verona	90.000*	39,927
Arca Assicurazioni S.p.a.	Verona	25.026	9,9
Sofipo Fiduciaire SA**	Lugano	(CHF) 2.000	30
Alba S.p.a.	Milano	5.000	20,95
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.	Milano	75	33,333
Acquedotto dello Stelvio S.r.l.***	Bormio	21	27
Sifas S.p.a.***	Bolzano	1.209	21,614

* al 30/9/2009 non interamente liberato (aumento di capitale deliberato nell'esercizio 2009 per € 25,560 milioni versato per cinque decimi)

** partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

*** partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa.

Le situazioni trimestrali delle citate partecipate sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificata per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire dei benefici economici derivanti.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 12 novembre 2009 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

CENNI INTERNAZIONALI

Nel terzo trimestre dell'anno si sono moltiplicati nei Paesi occidentali i segnali di rallentamento e stabilizzazione della crisi, mentre Cina e India, i giganti asiatici mai entrati in recessione, hanno ripreso a crescere su livelli sostenuti.

Molti parlano ormai di un'economia mondiale in sostanziale stagnazione, anche se in vista di un recupero graduale e non privo di incognite.

Sta comunque il fatto che per il sistema finanziario e produttivo il peggio è probabilmente alle spalle e, se non si deve certo mettere da parte la prudenza, si può tornare a guardare al futuro con una certa fiducia.

Resta sul tappeto l'esigenza di adottare nuove regole idonee a prevenire il ripetersi di crisi sistemiche. Le diversità di vedute fra i principali attori della scena globale rendono certamente più difficile, ma non meno indispensabile, il raggiungimento di un significativo accordo.

Le borse, incoraggiate dalle misure poste in essere per contrastare la crisi, hanno segnato rilevanti recuperi. Sui mercati valutari si è assistito a un significativo indebolimento del dollaro, sia verso l'euro e sia verso lo yen.

Il nostro Paese ha inevitabilmente subito nei primi nove mesi dell'anno gli effetti dell'avversa congiuntura mondiale, potendo però contare sul basso livello di indebitamento delle famiglie e sulla buona tenuta del sistema bancario. Quest'ultimo ha continuato a riscuotere la fiducia dei risparmiatori e sostenuto, per quanto possibile, il mondo della produzione, messo a dura prova dal calo della domanda, in particolare quella estera e per investimenti.

I dati relativi al terzo trimestre indicano che si è interrotta la fase di caduta dei livelli di attività dell'industria, lasciando spazio a una fase di recupero. Segnali positivi sono venuti anche dai consumi delle famiglie, in specie per quel che attiene ai beni durevoli.

Nonostante ciò, forti sono i timori per il livello occupazionale, previsto nei prossimi mesi in ulteriore caduta. Il peggioramento dei conti pubblici trova ragione nel difficile quadro macroeconomico, che ha determinato fra l'altro una significativa riduzione del gettito tributario.

Per quanto attiene al sistema creditizio, mentre si è già contratta la domanda di affidamenti per nuove iniziative e per il finanziamento dell'attività ordinaria, è ragionevole attendersi che la crisi economica continuerà a manifestare i suoi effetti sul fronte delle insolvenze e delle richieste di ristrutturazione del debito da parte delle imprese.

La Confederazione Elvetica ha risentito della crisi globale in misura più attenuata rispetto ad altri Paesi, grazie alla tenuta della domanda interna, che ha contrastato la debolezza del settore finanziario e delle esportazioni. Nonostante il recente manifestarsi di segnali di risveglio del ciclo economico, la disoccupazione ha continuato ad aumentare a ritmi inconsueti per la Svizzera.

RACCOLTA

La raccolta diretta da clientela ha segnato 18.546 milioni, con un aumento del 13,25% su base annua e dell'1,20% rispetto a fine 2008. La crescita realizzata deve ritenersi soddisfacente alla luce di una situazione generale obiettivamente difficile.

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	653.191	3,52	587.926	3,21	11,10
Certificati di deposito	33.423	0,18	50.425	0,28	-33,72
Obbligazioni	1.628.325	8,78	1.462.772	7,98	11,32
Pronti contro termine	850.752	4,59	2.256.362	12,31	-62,30
Assegni circolari e altri	90.180	0,49	133.655	0,73	-32,53
Conti correnti	13.973.253	75,34	11.743.939	64,08	18,98
Conti correnti in valuta	1.316.919	7,10	2.090.970	11,41	-37,02
Totale	18.546.043	100,00	18.326.049	100,00	1,20

RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	30-09-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	18.546.043	42,73	18.326.049	45,81	1,20
Totale raccolta indiretta da clientela	21.256.359	48,97	18.717.875	46,79	13,56
Totale raccolta assicurativa	503.735	1,16	461.985	1,15	9,04
Totale	40.306.137	92,86	37.505.909	93,75	7,47
Debiti verso banche	1.377.225	3,17	1.066.331	2,67	29,16
Raccolta indiretta da banche	1.720.961	3,97	1.434.109	3,58	20,00
Totale generale	43.404.323	100,00	40.006.349	100,00	8,49

La raccolta indiretta da clientela a valori di mercato è salita a 21.256 milioni, +13,56%, anche per effetto della ripresa dei mercati finanziari e borsistici. In aumento anche i debiti verso banche, 1.377 milioni +29,16%, mentre l'indiretta da banche ha segnato +20,00% a 1.721 milioni. La raccolta assicurativa si è portata a 504 milioni, +9,04%.

La raccolta globale si è affermata a 43.404 milioni, rispetto a 40.006 milioni, +8,49%.

Tra le varie voci della raccolta diretta, i conti correnti, in euro e in valuta, hanno segnato un aumento del 10,52% a 15.290 milioni; le obbligazioni hanno evidenziato un incremento dell'11,32% a 1.628 milioni; i pronti contro termine, fortemente penalizzati dall'andamento dei tassi, sono invece calati a 851 milioni, -62,30%.



IMPIEGHI

Gli impieghi sono ammontati a 17.069 milioni, in significativa crescita su base annua, +11,57%, e pure rispetto a fine 2008, +5,58%.

E' la migliore dimostrazione che il Gruppo ha mantenuto al centro della propria azione l'intermediazione creditizia, nonostante i negativi riflessi indotti dalla trasformazione della crisi finanziaria in crisi economica. A livello generale, si è infatti assistito a un consistente aumento dei crediti dubbi, con conseguente crescita dei correlati accantonamenti a conto economico.

L'approfondita conoscenza delle controparti, che integra i risultati dell'analisi tecnica, ha permesso al nostro Gruppo di stabilire il punto di equilibrio fra l'esigenza di non lasciare soli gli imprenditori meritevoli e la tutela delle ragioni di credito.

CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	30-09-2009	Compos. %	31-12-2008	Compos. %	Variaz. %
Conti correnti	5.607.063	32,86	5.328.324	32,95	5,23
Finanziamenti in valuta	1.954.784	11,45	2.408.419	14,90	-18,84
Anticipi	400.154	2,34	462.106	2,86	-13,41
Anticipi s.b.f.	198.840	1,16	227.214	1,40	-12,49
Portafoglio scontato	10.415	0,06	8.980	0,06	15,98
Prestiti e mutui artigiani	27.588	0,16	31.716	0,20	-13,02
Prestiti agrari	31.507	0,18	32.082	0,20	-1,79
Prestiti personali	86.365	0,51	84.126	0,52	2,66
Altre operazioni e mutui chirografari	2.947.555	17,27	2.492.768	15,42	18,24
Mutui ipotecari	5.666.116	33,20	4.980.564	30,80	13,76
Crediti in sofferenza	139.056	0,81	111.296	0,69	24,94
Totale	17.069.443	100,00	16.167.595	100,00	5,58

La qualità del credito si è mantenuta buona: le sofferenze nette, depurate cioè delle svalutazioni, sono ammontate a 139 milioni, corrispondenti allo 0,81% del totale dei crediti verso clientela, rispetto allo 0,69% di fine 2008.

Fra le varie voci si evidenziano le altre operazioni e mutui chirografari, +18,24% a 2.948 milioni; i mutui ipotecari, +13,76% a 5.666 milioni; i conti correnti, +5,23% a 5.607 milioni. In calo i finanziamenti in valuta, pari a 1.955 milioni, -18,84%.

ATTIVITÀ IN TITOLI E TESORERIA

Nella prima parte dell'anno i mercati azionari sono stati penalizzati dal permanere di un'elevata avversione al rischio da parte degli investitori. Come anticipato nel capitolo "Cenni internazionali", si è poi manifestata una significativa ripresa della fiducia e delle quotazioni. Parimenti, i mercati obbligazionari hanno intrapreso un graduale cammino verso la normalizzazione degli spreads, sostenuto, fra l'altro, dalla ricerca degli investitori di rendimenti soddisfacenti in un contesto di grande liquidità e di tassi a breve molto bassi. Ciò ha favorito il lancio sul mercato di emissioni obbligazionarie di primari emittenti imprese.

In tale contesto, l'attività finanziaria del Gruppo ha registrato un risultato di tutto rilievo, anche se legato in misura consistente alle riprese di valore su titoli, principalmente Certificati di Credito del Tesoro, in precedenza svalutati.

Al 30 settembre 2009 la posizione interbancaria netta segnava un saldo negativo di 91 milioni, in leggero miglioramento rispetto al saldo negativo di 129 milioni di fine anno. Per tutto il periodo in esame il Gruppo ha goduto di una buona situazione di liquidità e pertanto l'attività sul mercato interbancario è stata prevalentemente di impiego. L'aggregato deriva, come già lo scorso esercizio, da una costante presenza di saldi positivi per i rapporti in euro, cui si sono contrapposti i saldi relativi alle valute, elemento quest'ultimo essenzialmente correlato alla massa dei finanziamenti in valuta alla clientela i quali, pur in calo, si sono mantenuti su livelli elevati.

La gestione delle attività finanziarie, scese dell'11,14% a 3.546 milioni in ragione anche della contrazione della componente derivati, è stata come sempre ispirata a criteri prudenziali, cercando di coniugare il controllo del rischio con un'efficiente attività di tesoreria. Il forte calo dei tassi e la ricerca da parte della clientela di investimenti più vantaggiosi ha influenzato negativamente l'operatività in PCT.

I prospetti seguenti illustrano la consistenza delle diverse attività finanziarie e la composizione in dettaglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	30-09-2009	31-12-2008	Variaz. %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT - Held For Trading)	3.091.146	3.530.614	-12,45
<i>di cui prodotti derivati</i>	90.160	255.526	-64,72
Attività finanziarie valutate al fair value (CFV - Carried at Fair Value)	97.677	105.217	-7,17
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS - Available For Sale)	91.070	90.533	0,59
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM - Held to Maturity)	265.996	264.105	0,72
Derivati di copertura	-	89	-
Totale	3.545.889	3.990.558	-11,14

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

(in migliaia di euro)	30-09-2009	31-12-2008	Variaz. %
Titoli di stato italiani a tasso variabile	2.484.303	2.607.847	-4,74
Titoli di stato italiani a tasso fisso	124.011	290.417	-57,30
Obbligazioni bancarie	203.165	144.321	40,77
Obbligazioni di altri emittenti	37.301	48.803	-23,57
Cartolarizzazioni	102.357	130.899	-21,80
Titoli di capitale e quote di OICR	49.849	52.801	-5,59
Valore netto contratti derivati	90.160	255.526	-64,72
Totale	3.091.146	3.530.614	-12,45

Quanto alla composizione, il portafoglio evidenzia la netta prevalenza dei titoli a tasso variabile - in specie CCT - rispetto a quelli a tasso fisso, mentre non sono presenti titoli connessi ai mutui subprime.

La voce attività detenute per la negoziazione mostra una contrazione di 439 milioni ricollegabile sia alla componente derivati e sia alla consistente contrazione dei pronti contro termine di raccolta.

Le attività valutate al fair value, pari a 98 milioni, sono diminuite di 7 milioni.

Sostanzialmente stabili a 91 milioni le attività finanziarie disponibili per la vendita, pur avendo registrato lo scarico dell'interessenza detenuta in Meliorbanca spa, a seguito dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto totalitaria promossa dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Le attività finanziarie detenute sino alla scadenza presentano un saldo di 266 milioni, in aumento di 2 milioni rispetto al 31 dicembre 2008.

Grazie anche al recente rasserenamento della situazione sui mercati finanziari, il Gruppo ha significativamente migliorato le posizioni nel settore del risparmio gestito, il cui totale ha segnato 4.286 milioni, in ripresa del 15,48% rispetto a fine 2008.

PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni è scesa da 87 a 79 milioni, con una diminuzione del 9,88%. Le principali modificazioni in positivo attengono alla sottoscrizione per 5 milioni dell'aumento di capitale proposto da Arca Vita spa, alla sottoscrizione della partecipazione in Alba spa per 1 milione e a variazioni in sede di valutazione a patrimonio netto, mentre in negativo 14 milioni attengono alla dismissione dell'interessenza detenuta in Banca Italease a seguito dell'adesione all'OPA promossa dal Banco Popolare. Detta dismissione ha comportato l'iscrizione a conto economico di una perdita per 4,688 milioni.

RISORSE UMANE

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2009 erano 2.776, rispetto ai 2.707 di fine anno. L'incremento è essenzialmente correlato all'ampliamento della rete delle dipendenze. Al personale del Gruppo bancario si aggiunge quello della controllata Pirovano Stelvio spa, n. 28 unità, che è quasi interamente stagionale.

Sempre in tema di personale, si informa che la Capogruppo nel corso dell'esercizio, dopo attenta valutazione, ha concesso in via eccezionale agli iscritti al Fondo di Quiescenza Aziendale la possibilità di uscire dal fondo stesso. Si sono avvalsi di tale facoltà n. 164 dipendenti e pertanto sono stati trasferiti al fondo Arca Previdenza 11,021 milioni relativi alle posizioni individuali maturate.

IL PATRIMONIO

Il patrimonio del Gruppo è stato adeguato nel corso degli anni alla crescita operativa e dimensionale via via posta in essere. L'ampliamento dei mezzi propri è stato attuato sia tramite operazioni periodiche di aumento del capitale e sia tramite l'autofinanziamento derivante dall'accantonamento di quote significative

degli utili dei vari esercizi. Ciò ha permesso al Gruppo di dare continuità al proprio processo di autonomo sviluppo, affrontando anche la recente difficile congiuntura generale con un'adeguata dotazione di mezzi propri.

Il patrimonio netto consolidato, escluso l'utile di periodo, è risultato pari a 1.585 milioni, +2,48%. Il capitale sociale, costituito da n. 308.147.985 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, è rimasto invariato a 924,444 milioni, così pure i sovrapprezzi di emissione, pari a 176,085 milioni. La componente riserve è salita a 527 milioni, +5,60% rispetto a fine anno per effetto dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2008. Ciò a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea della Capogruppo del 28 marzo 2009, che ha approvato il risultato dell'esercizio 2008 con la proposta di distribuzione di un dividendo di euro 0,03 per azione. La voce riserve da valutazione, pur evidenziando ancora un saldo negativo di 1 milione, derivante dalle minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, migliora dell'87,86% rispetto al saldo negativo di 7 milioni di fine anno.

In merito alle azioni proprie, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 4.739.907 azioni, per un valore di bilancio di 41 milioni rispetto ai 45 di fine 2008. Gli acquisti sono stati effettuati a valore dell'apposito fondo di 61 milioni iscritto in bilancio alla voce riserve.

Nei primi tre trimestri dell'anno le negoziazioni hanno registrato acquisti per n. 122.500 azioni, del valore nominale di 367.500 euro, pari allo 0,040% del capitale sociale e vendite per n. 545.859 azioni, del valore nominale di 1.637.577 euro, pari allo 0,177% del capitale sociale. Il controvalore degli acquisti è stato pari a 0,76 milioni e quello relativo alle vendite di 3,52 milioni. Dette negoziazioni hanno generato, con riferimento al prezzo medio, una perdita di 1,25 milioni, contabilizzata a patrimonio.

L'adeguatezza patrimoniale è attestata anche dai coefficienti patrimoniali consolidati che, al 30 giugno 2009, data dell'ultima segnalazione all'Organo di vigilanza, erano rispettivamente pari al 10,45% per il Tier 1 Capital Ratio e al 10,07% per il Total Capital Ratio.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio e le principali voci di bilancio:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela
8,55% rispetto all'8,44%
- patrimonio/crediti verso clientela
9,29% rispetto al 9,57%
- patrimonio/attività finanziarie
44,70% rispetto al 38,76%
- patrimonio/totale dell'attivo
7,02% rispetto al 7,09%

CONTO ECONOMICO

Le relazioni al 31 marzo e al 30 giugno scorsi hanno sottolineato che l'andamento di periodo evidenziava la solidità dei fondamentali e la capacità reddituale del Gruppo, confermando con ciò la natura non ricorrente delle componenti negative di reddito che avevano penalizzato il bilancio dell'anno 2008.



Le risultanze consolidate al 30 settembre 2009 ne sono ulteriore attestazione. Il periodo si è chiuso infatti con un utile netto di 174,899 milioni, in crescita del 115,51%.

Il buono stato di salute di cui gode il Gruppo trova riscontro nel margine di interesse - indicatore fondamentale per banche tradizionali come le nostre -, incrementatosi del 14,61% a 365,137 milioni.

In aumento del 10,97% le commissioni nette che si sono attestate a 141,925 milioni.

In flessione la voce dividendi, pari a 3,006 milioni.

Il risultato dell'attività finanziaria - che ha beneficiato delle consistenti riprese di valore su titoli, in particolare a reddito fisso rappresentati da CCT, come pure dell'incremento degli utili di negoziazione - è stato positivo per 126,795 milioni, mentre nel periodo di riferimento era stato negativo per 69,491 milioni, a causa delle consistenti minusvalenze da valutazione su titoli. I profitti connessi all'attività su valute hanno a loro volta evidenziato una sostanziale crescita.

Il margine di intermediazione è quindi aumentato del 66,94% a 636,863 milioni. Nella sua composizione, le commissioni nette, il risultato delle operazioni finanziarie e i dividendi sono stati pari al 42,67%, mentre il margine d'interesse ha originato il rimanente 57,33%.

SINTESI CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	30-09-2009	30-09-2008	Var. assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	365.137	318.585	46.552	14,61
Dividendi	3.006	4.497	-1.491	-33,16
Commissioni nette	141.925	127.900	14.025	10,97
Risultato dell'attività finanziaria	126.795	-69.491	196.286	
Margine di intermediazione	636.863	381.491	255.372	66,94
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-94.730	-44.898	-49.832	110,99
Risultato netto della gestione finanziaria	542.133	336.593	205.540	61,06
Spese per il personale	-141.563	-130.965	-10.598	8,09
Altre spese amministrative	-127.699	-119.184	-8.515	7,14
Altri oneri / proventi di gestione	29.111	24.174	4.937	20,42
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-368	-	-368	100,00
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-15.981	-15.094	-887	5,88
Costi operativi	-256.500	-241.069	-15.431	6,40
Risultato della gestione operativa	285.633	95.524	190.109	199,02
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti (+/-)	-1.802	20.172	-21.974	-108,93
Risultato al lordo delle imposte	283.831	115.696	168.135	145,32
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-108.932	-34.539	-74.393	215,39
Risultato netto	174.899	81.157	93.742	115,51

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.
I dati 2008 sono resi omogenei per raffrontarli con il periodo in rassegna.

Le rettifiche nette su crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza sono aumentate del 110,99% a 94,730 milioni. La componente crediti - scontando il deterioramento della situazione economica generale - è salita del 124,84% a 93,959 milioni, mentre la voce minusvalenze per deterioramento di titoli, pari a 0,771 milioni, si riferisce alla svalutazione di un fondo mobiliare collocato nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è così affermato in 542,133 milioni, +61,06%.

I costi operativi hanno presentato un incremento a 256,500 milioni, +6,40%. Le spese del personale - nelle quali sono compresi, in conformità ai principi contabili internazionali, i compensi degli amministratori e dei sindaci e quelli riferiti ai contratti di somministrazione e di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto - hanno segnato +8,09%, pari a 141,563 milioni. La dinamica è da attribuire essenzialmente all'aumento degli organici. Le altre spese amministrative sono salite del 7,14% a 127,699 milioni, principalmente in ragione della crescita dimensionale delle banche del Gruppo.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri evidenzia un saldo di 0,368 milioni, mentre non era avvalorata nel periodo di riferimento.

Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno mostrato un saldo positivo di 29,111 milioni, +20,42%.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 15,981 milioni, +5,88%.

La voce utili su partecipazioni è stata negativa per 1,772 milioni, rispetto a 11,007 milioni, essenzialmente per il minor apporto di Arca Vita spa e per la perdita di 4,688 milioni derivante dalla dismissione dell'interessenza in Banca Italease spa.

La voce utili da cessione di investimenti è negativa per 0,030 milioni, mentre nel periodo di raffronto era positiva per 9,165 milioni.

Il risultato dell'operatività corrente ha segnato 283,831 milioni, +145,32%.

Detratte le imposte sul reddito pari a 108,932 milioni, si ottiene un utile netto dei primi nove mesi dell'anno di 174,899 milioni, rispetto agli 81,157 milioni del periodo di confronto, + 115,51%.

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla Suisse fanno capo il 9,56% della raccolta diretta da clientela, l'8,18% degli impieghi, il 17,59% delle commissioni nette e il 2,98% del margine di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Relativamente al nostro Gruppo, dopo la chiusura del trimestre non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Pur essendo difficile nell'incerto contesto generale formulare previsioni, sembra ormai superata la fase più critica della recessione, anche se le attese sono per una crescita debole e incerta.

Quanto all'andamento del Gruppo, è ragionevole ipotizzare che il margine d'interesse si mantenga su livelli di crescita soddisfacenti, sia pure percentualmente inferiori ai primi tre trimestri dell'anno. L'andamento dei mercati finanziari, seppure con le incertezze del caso, dovrebbe consentire un consolidamento dei positivi risultati fin qui registrati dall'attività finanziaria, correlati in buona parte alla rivalutazione del portafoglio. Pur tenuto conto del previsto incremento delle rettifiche/svalutazioni sui crediti a causa dell'avversa congiuntura economica generale, è ragionevole prevedere che anche nello scorcio d'anno rimanente la redditività si mantenga su livelli di soddisfazione.

Sondrio, 12 novembre 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertolotti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Maurizio Bertolotti



**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
AL 30 SETTEMBRE 2009**



STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO		30-09-2009	31-12-2008
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	66.136	114.499
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	3.091.146	3.530.614
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	97.677	105.217
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	91.070	90.533
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	265.996	264.105
60.	CREDITI VERSO BANCHE	1.286.468	937.261
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	17.069.443	16.167.595
80.	DERIVATI DI COPERTURA	-	89
100.	PARTECIPAZIONI	78.617	87.238
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	182.557	182.948
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	7.481	6.626
140.	ATTIVITÀ FISCALI	39.771	53.212
	a) correnti	-	28.800
	b) anticipate	39.771	24.412
150.	ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-	6.016
160.	ALTRE ATTIVITÀ	298.349	273.509
TOTALE DELL'ATTIVO		22.574.711	21.819.462

IL PRESIDENTE
Piero Melazzini

I SINDACI
Egidio Alessandri, Presidente
Pio Bersani - Piergiuseppe Forni

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30-09-2009	31-12-2008
10.	DEBITI VERSO BANCHE	1.377.225	1.066.331
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	16.794.116	16.679.198
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	1.751.927	1.646.851
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	87.783	277.600
60.	DERIVATI DI COPERTURA	10.602	5.050
80.	PASSIVITÀ FISCALI	123.846	22.859
	a) correnti	102.270	6.467
	b) differite	21.576	16.392
100.	ALTRE PASSIVITÀ	523.107	377.014
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	35.531	36.667
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	110.516	117.427
	a) quiescenza e obblighi simili	72.733	80.027
	b) altri fondi	37.783	37.400
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(876)	(7.215)
170.	RISERVE	526.935	498.998
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	176.085	176.085
190.	CAPITALE	924.444	924.444
200.	AZIONI PROPRIE	(41.429)	(45.452)
220.	UTILE DI PERIODO	174.899	43.605
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		22.574.711	21.819.462

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI		30-09-2009	30-09-2008
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	582.613	746.758
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(217.476)	(428.173)
30.	MARGINE DI INTERESSE	365.137	318.585
40.	COMMISSIONI ATTIVE	152.109	137.550
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(10.184)	(9.650)
60.	COMMISSIONI NETTE	141.925	127.900
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.006	4.497
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	127.389	(65.782)
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	(5.520)	49
100.	UTILI/PERDITE DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	(1.469)	5.556
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.060)	5.368
	d) passività finanziarie	(409)	188
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	6.395	(9.314)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	636.863	381.491
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(94.730)	(44.898)
	a) crediti	(93.959)	(41.790)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(771)	-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(3.108)
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	542.133	336.593
170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	542.133	336.593
180.	SPESE AMMINISTRATIVE	(269.262)	(250.149)
	a) spese per il personale	(141.563)	(130.965)
	b) altre spese amministrative	(127.699)	(119.184)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(368)	-
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(10.901)	(10.449)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(5.080)	(4.645)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	29.111	24.174
230.	COSTI OPERATIVI	(256.500)	(241.069)
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(1.772)	11.007
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	(30)	9.165
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	283.831	115.696
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(108.932)	(34.539)
300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	174.899	81.157
320.	UTILE DI PERIODO	174.899	81.157
340.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	174.899	81.157

I dati 2008 sono resi omogenei per raffrontarli con il periodo in rassegna.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

VOCI		30-09-2009	30-09-2008
10.	UTILE DI PERIODO	174.899	81.157
	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.339	(42.522)
30.	ATTIVITÀ MATERIALI	-	-
40.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	-	-
50.	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	-	-
60.	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	-	-
70.	DIFFERENZE DI CAMBIO	-	-
80.	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	-	-
90.	UTILI (PERDITE) ATTUARIALI SU PIANI A BENEFICI DEFINITI	-	-
100.	QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE		
	DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	-	-
110.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.339	(42.522)
120.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10+110)	181.238	38.635
130.	REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
140.	REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	181.238	38.635



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale					
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	176.085	-	176.085	-	-
Riserve					
a) di utili	498.998	-	498.998	34.010	151
b) altre	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione					
a) disponibili per la vendita	-7.407	-	-7.407	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-45.452	-	-45.452	-	-
Utile di periodo	43.605	-	43.605	-34.010	-9.595
Patrimonio netto	1.590.465	-	1.590.465	-	-9.444

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2007	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale					
a) azioni ordinarie	924.444	-	924.444	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	176.085	-	176.085	-	-
Riserve					
a) di utili	417.884	-	417.884	79.751	4
b) altre	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione					
a) disponibili per la vendita	13.845	-	13.845	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre	192	-	192	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-21.101	-	-21.101	-	-
Utile di periodo	147.340	-	147.340	-79.751	-67.589
Patrimonio netto	1.658.689	-	1.658.689	-	-67.585

Variazioni del periodo

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Redditività complessiva	Patrimonio netto al 30.09.2009
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	924.444
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	176.085
-6.224	-	-	-	-	-	-	-	-	526.935
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	6.339	-1.068
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	192
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	4.023	-	-	-	-	-	-	-41.429
-	-	-	-	-	-	-	-	174.899	174.899
-6.224	-	4.023	-	-	-	-	-	181.238	1.760.058

Variazioni del periodo

Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Stock options	Redditività complessiva	Patrimonio netto al 30.09.2008
	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni				
-	-	-	-	-	-	-	-	-	924.444
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	176.085
-522	-	-	-	-	-	-	-	-	497.117
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-42.522	-28.677
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	192
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-20.040	-	-	-	-	-	-	-41.141
-	-	-	-	-	-	-	-	81.157	81.157
-522	-	-20.040	-	-	-	-	-	38.635	1.609.177

